

PIANO STRUTTURALE: RUOLO ED ATTIVITA' DEL GARANTE  
DELL'INFORMAZIONE

Nel disciplinare il procedimento di formazione del Piano Strutturale l' art. 25 della L.R. 5/95 ha fatto obbligo ai Comuni di individuare un Garante dell' Informazione con il compito di *“assicurare a chiunque la conoscenza tempestiva delle scelte dell'Amministrazione e dei relativi supporti conoscitivi e di adottare le forme più idonee per favorire la partecipazione dei cittadini singoli o associati”*.

La stessa disposizione attribuisce altresì al Garante il compito di favorire la consultazione da parte di cittadini singoli o associati del progetto di Piano Strutturale adottato dal Consiglio Comunale, curando che sia messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta la documentazione oggetto di interesse.

\*

La *“ratio”* di tale innovativa previsione corrisponde all' esigenza di favorire il più possibile la condivisione del processo di formazione degli strumenti urbanistici, stimolando una diffusa consapevolezza dell' importanza della pianificazione strategica del territorio in vista della predisposizione di un nuovo modello di sviluppo in termini di sostenibilità socio-economica ed ambientale.

Il ruolo del Garante per l'Informazione assume quindi particolare rilievo non solo nel promuovere la partecipazione attiva della generalità dei cittadini all'elaborazione del Piano Strutturale, ma anche nel concorrere alla definizione di una strategia globale e coordinata volta a comunicare gli obiettivi e le linee strategiche dell'Amministrazione, sul presupposto che le scelte afferenti il P.R.G.

non appartengono soltanto agli organi istituzionali, ma devono coinvolgere la cittadinanza tutta.

Gli obiettivi fondamentali di tale figura possono così riassumersi:

- promuovere la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio operate dall'Amministrazione Comunale, attraverso la individuazione dei vari destinatari della campagna di informazione;
- garantire la divulgazione dei contenuti essenziali del Piano Strutturale, mediante la scelta e l'attivazione delle strategie e degli strumenti di comunicazione ritenuti più idonei a raggiungere lo scopo ;
- favorire l'attivazione di un circuito informativo diffuso anche all'interno della struttura comunale al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa legata all'attuazione delle scelte strategiche operate.

Al fine di attuare gli obiettivi sopradelineati il Garante per l'informazione deve essere individuato *“all'interno della struttura dell'Ente o nell'ambito dell'Ufficio relazioni con il pubblico”* (art. 18 2° comma L.R. /95).

\*

Con deliberazione n° 17/14 del 04.03.02 di “Avvio del procedimento” per la formazione del Piano Strutturale, il Consiglio Comunale ha pertanto proceduto all'individuazione di tale figura nella persona dell' Avv. Annalisa Minucci – odierna scrivente – cui è affidato, nell'ambito dell'Ufficio Avvocatura, il contenzioso afferente le materie di Urbanistica ed Edilizia.

Il Garante nominato dal Comune di Firenze ad oggi ha partecipato a diverse riunioni finalizzate alla illustrazione dei contenuti e degli obiettivi del Piano Strutturale, che hanno coinvolto, assieme al Gruppo di lavoro operante nell'ambito dell' Ufficio Tematico “Centro Storico - Piano Strutturale” e della

Direzione “Urbanistica”, rappresentanti di organi istituzionali ed esponenti di Associazioni costituite.

Il calendario delle riunioni convocate dall’Assessore all’Urbanistica e all’Edilizia Privata, Arch. Gianni Biagi, cui ha partecipato anche il Garante per l’Informazione è qui di seguito riassunto:

08.02.02 Incontro con i Presidenti di Associazioni ambientaliste;

22.05.03 Incontro del Gruppo di lavoro con il Responsabile del procedimento per la Regione Toscana;

29.05.03 Riunione con i Consiglieri di maggioranza su: “Definizione invarianti strutturali e sistema della mobilità”;

05.06.03 Riunione con i Consiglieri di maggioranza su: “Sistema dei parchi e dei corsi d’acqua”;

16.07.03 Riunione del Gruppo di Lavoro su: Definizione UTOE ed individuazione delle invarianti strutturali (territoriali e programmatiche);

01.10.03 Riunione con i Sindaci dei Comuni del Comprensorio fiorentino o loro rappresentanti;

13.10.03 Incontro con i Soprintendenti ai Beni Storici ed Artistici o loro rappresentanti;

17.10.03 Incontro con i Presidenti delle Circoscrizioni Comunali.

\*

Sul processo di formazione del Piano Strutturale e sul ruolo assunto dal Garante per l’Informazione è stata effettuata dalla scrivente una piccola indagine presso alcuni Comuni toscani (capoluogo di Provincia e non) il cui esito qui di seguito si riassume.

#### Comune di PISTOIA

Il Piano Strutturale è già stato approvato nel Febbraio 2002, ma è da rivedere per la realizzazione dell'Ospedale Nuovo.

Il Garante ha effettuato incontri soprattutto all'interno dei Servizi Comunali per presentarne i contenuti e raccogliere proposte. Inoltre sono stati convocati incontri tematici con i rappresentanti degli Ordini professionali.

#### Comune di LUCCA

Ha approvato il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico, che però è già in fase di modifica.

Il Garante, che era assegnato ad un ufficio amministrativo, ha fornito collaborazione per la richiesta di accesso dei cittadini o dei Consiglieri, per la modulistica, per i supporti ottici, per l'accesso ai dati in rete; non ha partecipato agli incontri con la cittadinanza (solo Assessore e tecnici).

#### Comune di PISA

Il Piano Strutturale è stato approvato negli anni '97 - '98.

Sono stati effettuati soltanto incontri con Organi istituzionali o con le Circoscrizioni a cui il Garante, che era assegnato ad un Ufficio tecnico, non ha partecipato.

#### Comune di LIVORNO

Il Piano Strutturale è stato approvato nel '97. Vi era un gruppo di lavoro esterno cui era affidata la parte tecnica, mentre la pubblicizzazione del Piano è avvenuta mediante la disponibilità di due tecnici interni presenti due volte a settimana che davano informazioni alla cittadinanza.

Sono state realizzate delle News che indicavano gli appuntamenti e le scadenze più importanti .

Il Garante, che era la Dirigente della Segreteria Generale, non ha partecipato agli incontri con il pubblico.

Il Piano è stato messo in rete dopo l'approvazione.

#### Comune di PRATO

Il Piano Strutturale è già stato approvato insieme al Regolamento Urbanistico.

Il Garante faceva parte di un U.R.P. ed ha usufruito degli strumenti operativi dell'ufficio.

Sono state convocate assemblee presso le Circoscrizioni Comunali.

Il Piano è attualmente in rete.

Comune di EMPOLI

Il Piano Strutturale è in fase di predisposizione; la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Comunicazione in cui sono previste una serie di iniziative per favorire la partecipazione dei cittadini.

Il Garante fa parte dell'U.R.P. e si avvale della struttura per la parte organizzativa.

E' prevista la creazione di uno sportello informativo mediante la disponibilità (a turno) di operatori dell'U.R.P. nonché di una linea telefonica "dedicata" fino all'approvazione definitiva del Piano.

Inoltre si utilizzeranno comunicati stampa, manifesti ed opuscoli per ricordare le scadenze più importanti. Si è ritenuto opportuno rendere il Piano visibile subito e non soltanto dopo l'approvazione.

Comune di SCANDICCI

Il Piano Strutturale è stato un Piano partecipato in quanto sono stati convocati incontri e forum sin dall'inizio dell'istruttoria.

Il Garante ha partecipato a quattro forum con la cittadinanza su temi specifici, mentre non ha partecipato agli incontri con le categorie interessate.

Sono stati inserite in rete delle informazioni riguardanti la formazione ed il contenuto degli strumenti urbanistici, nonché sul gruppo di lavoro e sulle metodologie adottate.

Comune di SESTO FIORENTINO

Il Piano Strutturale è in corso di predisposizione. Il Garante fa parte dell'Ufficio Anagrafe ed ha realizzato comunicati relativi allo stato del procedimento : approvazione di delibere ed esito studi specifici (ad es. sulla viabilità).

In rete sono state immesse informazioni sui contenuti degli strumenti urbanistici e sulla creazione di un Forum per lo sviluppo sostenibile, aperto anche alla partecipazione dei cittadini.

Comune di FIESOLE

Il Piano Strutturale è in corso di approvazione. Il Garante, che era assegnato ad un ufficio tecnico, ha partecipato a riunioni convocate con la cittadinanza ed ha raccolto le osservazioni via via presentate.

\*

Dalle informazioni sinteticamente raccolte è emerso che il ruolo del Garante è stato diverso a seconda dell'Ufficio a cui era assegnato : se faceva parte di un U.R.P. ha svolto una funzione di diretto contatto con la cittadinanza, servendosi della struttura di appartenenza, altrimenti ha avuto un ruolo più formale partecipando solo agli incontri o forum appositamente convocati con Associazioni costituite o rappresentanti di Organi Istituzionali.

Altro aspetto che diversifica la funzione del Garante pertiene alla scelta relativa al grado di "visibilità" del Piano Strutturale che può variare a seconda che i contenuti di tale strumento urbanistico (di carattere strategico-programmatico e non immediatamente precettivo per la generalità dei cittadini) siano resi completamente accessibili o vengano divulgati solo nelle linee essenziali.

Da tale scelta metodologica può conseguire anche un diverso approccio con i soggetti che formulino all'Amministrazione specifiche istanze o proposte, per le quali occorre valutare l'opportunità di fornire risposte nell'immediato o soltanto a seguito della presentazione di formali osservazioni al progetto di Piano che sarà adottato dal Consiglio Comunale, ai sensi del quarto comma dell'art.25 della L.R. 5/95.